

Genoa, Galabinov entra e regala la vittoria contro il Sassuolo

di **Emanuela Mortari**

06 Gennaio 2018 - 17:01



Genova. Seconda vittoria consecutiva in casa per il Genoa, che batte 1-0 il Sassuolo, diretta concorrente nella lotta per la salvezza. Sotto gli occhi di Mimmo Criscito, in tribuna d'onore con la famiglia. Decide un gol di **Galabinov**, subentrato nella ripresa e autore di un secondo tempo esemplare, dimostrando che quando c'è in campo una punta vera il Genoa gioca meglio.

Primo tempo, prevale la noia

Vista l'assenza di Veloso, indisponibile, e quella di Rosi (influenza) Ballardini schiera Brlek interno di centrocampio e Biraschi esterno. Lapadula dal primo minuto viste le condizioni non perfette di Taarabt. Rossettini al posto dell'altro assente eccellente: Izzo.

Partenza più vivace del Sassuolo, che però non è mai pericoloso, Politano svara da destra a sinistra ed è l'unico che crea qualche difficoltà al reparto difensivo rossoblù. Dall'altra parte il Genoa si affida a **Pandev**, vero punto di riferimento in ogni azione: nel primo tempo è lui l'ispiratore con palloni filtranti e passaggi ispiratori, dai suoi piedi scaturisce **l'occasione da gol del Genoa nel primo tempo al 23'**: verticalizzazione per Lapadula, che scatta sul filo del fuorigioco, ma spara fuori da ottima posizione. Proprio **Lapadula** al 34' è costretto a uscire momentaneamente dal campo per qualche minuto: **Consigli in uscita lo colpisce al naso, epistassi copiosa e "tapullo" con un vistoso cerotto** perché l'attaccante rifiuta il cambio.

Le squadre non pungono, e per vedere una palla pericolosa vicino alla linea di porta si deve attendere il 42': bello scambio Pandev Laxalt, il tiro-cross viene deviato in corner, uscendo di pochissimo dopo aver scavalcato Consigli.

Nella ripresa **ingresso determinante di Galabinov al 56', a sostituire un Pandev visivamente acciaccato**, nel Sassuolo entra Matri per uno sterile Falcinelli ed è lui a confezionare l'occasione per andare in vantaggio: tiro a botta sicura nel cuore dell'area di rigore e **Perin che compie un vero miracolo** con una deviazione in angolo di puro istinto (67').

I rossoblù rispondono con una sponda di Lapadula per Galabinov: il destro a giro costringe Consigli alla deviazione in angolo in tuffo non senza difficoltà (68').

La partita si accende e **il Genoa va vicinissimo alla capitolazione al 75': è il palo a respingere il colpo di testa di Matri**. Ballardini inserisce Lazovic per Brlek, il serbo diventa il trequartista della squadra.

Con Galabinov in campo i rossoblù ora hanno un punto di riferimento all'attacco, una punta vera e la sfruttano a dovere: **all'80 doppio passo e cross di Biraschi, la difesa del Sassuolo si dimentica di stringere su Galabinov, che indisturbato salta di testa e insacca l'1-0**. Per il Genoa è una liberazione. Con questo risultato Giuseppe Rossi, che era pronto per entrare, si risiede in panchina e l'ultimo cambio è Omeonga per Lapadula.

Il Grifone riesce a controllare gli ultimi minuti senza troppi patemi, il solo Ragusa ci prova con un rasoterra velenosissimo a fil di palo al 90'. Con questi tre punti i rossoblù superano il Cagliari, atteso stasera alla prova casalinga contro la Juventus.

Genoa-Sassuolo 1-0

80' Galabinov

Genoa: Perin, Rossettini, Spolli, Zukanovic, Biraschi, Rigoni, Brlek (76' Lazovic), Bertolacci, Laxalt, Lapadula (83' Omeonga), Pandev (56' Galabinov).

A disposizione: Lamanna, Zima, Gentiletti, Cofie, Taarabt, Ricci, Rossi, Pellegrini.

Allenatore: Ballardini

Sassuolo: Consigli, Lirola, Goldaniga, Acerbi, Peluso, Missiroli (89' Mazzitelli), Magnanelli, Duncan (82' Ragusa), Berardi, Falcinelli (65' Matri), Politano.

A disposizione: Marson, Pegolo, Scamacca, Frattesi, Gazzola, Rogerio, Cassata, Dell'Orco, Adjapong.

Allenatore: Iachini

Arbitro: Giacomelli di Trieste

Ammoniti: Rigoni, Zukanovic, Galabinov (G); Missiroli (S)

Spettatori: paganti 1062, incasso 22.241, 17.577 abbonati, 173.875 euro la quota gara .

